



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL\_BO  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0007615  
DATA: 22/01/2026  
OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà – anno 2026

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Stefano Carlini

CLASSIFICAZIONI:

- [01-02]

DOCUMENTI:

| File                                | Firmato digitalmente da | Hash  |
|-------------------------------------|-------------------------|---|
| PG0007615_2026_Lettera_firmata.pdf: | Carlini Stefano         | DBF083219142899C5EF1ECAAF54D84C39<br>0CAA414BAB7507AD75395929C85918F6 |



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.  
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Direzione Amministrativa

Alla Direttrice Generale  
Dell'Azienda USL di Bologna  
Dott.ssa Anna Maria Petrini

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà – anno 2026

Il sottoscritto Dott. Stefano Carlini in relazione all'incarico di Direttore Amministrativo dell'Azienda USL di Bologna

valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

### **consapevole**

delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013 recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190"*, consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013

### **DICHIARA**

- di non avere tuttora incarichi o cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dal Servizio Sanitario Regionale emiliano-romagnolo (**art. 10, comma 1, lett. a, del D.Lgs. n. 39/2013**);
- di non svolgere in proprio attività professionale regolata o finanziata dal Servizio Sanitario Regionale emiliano-romagnolo (**art. 10, comma 1, lett. b, del D.Lgs. n. 39/2013**);
- che il proprio coniuge, o un parente o un affine entro il secondo grado non si trova in una delle situazioni di incompatibilità indicate ai due precedenti punti a) e b) (**art. 10, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013**);
- di non essere tutt'oggi titolare di una delle seguenti cariche (**art. 14 del D.Lgs. n. 39/2013**):



- Parlamentare, Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Viceministro, Sottosegretario di Stato, Commissario straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. 23.8.1988, n. 400, Amministratore di Ente pubblico o di Ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;
- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o Amministratore di Ente pubblico o di Ente di diritto privato, in controllo pubblico della Regione Emilia-Romagna, che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario Regionale emiliano-romagnolo;
- componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) del territorio emiliano-romagnolo;
- Presidente o Amministratore delegato di Enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, nonché di Province, Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti i (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) del territorio emiliano-romagnolo.

Firmato digitalmente da:

Stefano Carlini